

ORDINE DEL GIORNO CONGIUNTO REVOCA Emendamento 02/05/2020

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Nelia Calvigioni
AI SEGRETARIO COMUNALE AL SINDACO CITTA DI CORRIDONIA

**REVOCA la decisione assunta del Sindaco di procedere con L'ACCORPAMENTO
DISMISSIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA COLBUCCARO e CAMPOGIANO- IMPEGNO
NON RIDURRE L'ATTUALE CONTRIBUTO ECONOMICO PREVISTO
NELLA CONVENZIONE CON SCUOLA PARITARIA E. NICCOLAI**

la sottoscritta Serafini Daniela in qualità di Consigliere Comunale, presenta il seguente emendamento – **con aggiunta le parti evidenziate in giallo, all'ordine del giorno in oggetto.**

in riferimento al progetto di realizzazione della nuova scuola dell'infanzia P. P. Bartolazzi in località via Verdi, adiacente al Campo Ex Enaoli, da realizzare con il contributo a fondo perduto Miur di € 3.000.000,00 di cui all'Avviso pubblico prot. n. 24404 del 11 luglio 2019 relativo ai fondi istituiti con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 427 del 21 maggio 2019 (Sisma 120),, considerata la fondamentale importanza per la Città di Corridonia poter accedere, al suddetto contributo rispetto al quale per importo e rilevanza non si hanno precedenti riscontri.

Alla richiesta di chiarimenti da parte del Ministero ai fini dell'inserimento nella graduatoria definitiva lettera del 14/01/2020 pervenuta il 16/01/2020 prot.001226" In relazione alla procedura di cui all'Avviso pubblico prot. n. 24404 dell'11 luglio 2019, relativo ai fondi istituiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 maggio 2019, n. 427 (Sisma 120 mln) si rappresenta che, all'esito dell'istruttoria e in base alle risultanze dei sopralluoghi effettuati, è emerso quanto segue.

Dall'esame della documentazione progettuale il nuovo edificio risulta dimensionato per 224 alunni rispetto ai 99 studenti attualmente dichiarati dal Dirigente Scolastico per la Scuola dell'infanzia · Bartolazzi. Con nota integrativa del 14.12.2019. il Comune riferisce che la scelta di un edificio più grande, anche se non esplicitata nel progetto, è dovuta al volontà di accorpare in un unico edificio più plessi dislocati sul territorio.

Pertanto alla luce di quanto riscontrato, si invita l'ente in indirizzo a far pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, pena l'esclusione dalla procedura di cui all'oggetto, i necessari chiarimenti in merito a quali edifici verranno dimessi a seguito della realizzazione della nuova scuola." Sono venuto a conoscenza che è intenzione di questa Amministrazione procedere con l'accorpamento di due edifici scolastici e di azzerare la contribuzione economica a favore della scuola paritaria E. Niccolai . Circostanze mai chiaramente esplicitate nei vari atti amministrativi prodromici alla realizzazione dell'immobile .In particolare, in risposta agli accessi agli atti del 10.12.2019, 28.12.2019 e 2.3.2020 , rileviamo che su espressa richiesta del Miur di indicare quali edifici saranno oggetto di dismissione e accorpamento con la gestione Bartolazzi, l'Amministrazione comunica:

lettera inviata a firma del Sindaco del 22/01/2020

“...l'intervento di realizzazione di un nuovo complesso scolastico da destinare a Scuola dell'infanzia, prevede **l'accorpamento dei seguenti plessi scolastici e conseguente dimissione dei relativi edifici**: 1. scuola per l'infanzia "Bartolazzi" (codice ARES 0430150048 - codice meccanografico n. MCAA83702B) sita in via P.P. Bartolazzi (centro storico) con attuale presenza di n. 99 alunni per n. 5 sezioni; 2. scuola per l'infanzia "Campogiano" (codice ARES 0430150049 - codice meccanografico n. MCAA812012), sita in loc. Campogiano (area rurale) con attuale presenza di n. 22 alunni per n.1 sezione; 3. scuola per l'infanzia di "Colbuccaro" (codice ARES 0430150050 - codice meccanografico n. MCAA812023), sita in via Pinto (frazione Colbuccaro), con attuale presenza di n. 26 alunni per n. 1sezione. La nuova scuola andrà ad ospitare, pertanto, un numero complessivo di **147 alunni, su un totale di 297 alunni attualmente iscritti nelle scuole pubbliche per l'infanzia di questo Comune.**”

in aggiunta a quanto sopra, la missiva continua rappresentando che:

“A tali numeri si aggiungono anche quelli relativi alla scuola paritaria dell'infanzia “E.Niccolai”, la quale ospita attualmente circa 50 alunni a fronte di un contributo annualmente erogato da questo Comune; con la realizzazione del nuovo edificio scolastico in oggetto, **tale numero di alunni, attualmente non in grado di essere accolti nelle scuole comunali a causa della carenza degli spazi didattici a disposizione, verranno inseriti nel nuovo plesso, con conseguente economia di spesa.** L'attuale presenza di n. 8 alunni con disabilità nell'ambito delle scuole per l'infanzia del Comune, ci obbliga anche l'applicazione dei limiti di cui all'art. 5, comma 2, del DPR 20 marzo 2009 n. 81, con conseguente necessità di maggiori spazi e aule. La forte presenza di bambini stranieri in età prescolare, pari al 17,3% del totale dei residenti sotto i 5 anni, ben superiore alla media nazionale del 14,1%, comporta, inoltre, anche la necessità di costituire classi con numero di alunni inferiore, al fine di favorire un migliore apprendimento ed integrazione all'interno delle classi stesse, con conseguente necessità di spazi maggiori.”

Alla luce di questa dichiarazione del Sindaco, che appalesa la precisa volontà di sopprimere gli edifici scolastici di Colbuccaro e Campogiano. Dove sono sempre esiste sia la scuola primaria che d'Infanzia sin dallo scorso secolo, a breve si dovrebbe aprire una Farmacia è prevista dal piano Regionale, proprio per la distanza dal capoluogo; una zona con alta densità demografica formata specialmente da giovani coppie, le scuole sono un luogo di riferimento per la comunità, assumendo così una nuova “centralità urbana” favorisce l'integrazione, combatte il degrado e ricucire il tessuto sociale. Per il bene dei bambini e delle Famiglie la scuola d'infanzia deve restare a Colbuccaro .

Di penalizzare il servizio scolastico fornito dalla Scuola Paritaria E. Niccolai, volontà mai esplicitata in un formale atto amministrativo pubblicato all'albo pretorio, tenuta volutamente nascosta ai Consiglieri Comunali e, indirettamente, alla cittadinanza. La scuola paritaria Eugenio Niccolai di Corridonia costituisce un *unicum* per il nostro territorio, una valore aggiunto che unisce all'attenzione per i bambini una collaborazione preziosa per i genitori con necessità di orari flessibili, ed è inoltre l'unica realtà del nostro comune che offre la possibilità di un indirizzo cattolico nell'educazione dei nostri figli. Oltre ad essere una presenza storica e significativa per intere famiglie, che hanno visto negli anni “l'asilo delle suore” come un punto di riferimento sociale ed educativo. Per ragioni siamo fermamente convinti che non vi sia ragione né tecnica, né economica, né di opportunità di alcun genere che possa giustificare una revoca dell'aiuto sempre riservato dalle nostre amministrazioni alla scuola Niccolai, tanto più quando lo stesso Sindaco afferma che fino ad oggi lo stesso istituto scolastico è venuto incontro alle necessità del comune accogliendo alunni altrimenti non ospitabili in altre sedi . **Con lettera del MIUR del 24/02/2020 prot. n.28/02/2020 comunica ...”** In relazione alla procedura di cui all'Avviso pubblico prot. n. 24404 dell'11 luglio 2019, relativo ai fondi istituiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 21 maggio 2019, n. 427 (Sisma 120 mln) si rappresenta quanto segue.

Nel prendere atto dei chiarimenti pervenuti, all'esito dell'istruttoria avviata sulla base delle risultanze dei sopralluoghi effettuati, si informa che l'intervento proposto è ammesso a finanziamento.

Si precisa inoltre che l'assegnazione delle risorse, a seguito dell'approvazione delle graduatorie, sarà effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, in cui saranno definite anche le modalità di rendicontazione e di monitoraggio degli interventi, nonché il termine di aggiudicazione degli stessi...”

SI CHIEDE DI IMPEGNARE il Sindaco - la Giunta – dell'Amministrazione comunale di Corridonia a:

- 1) **REVOCARE** la decisione assunta del Sindaco di procedere con **L'ACCORPAMENTO DISMISSIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA COLBUCCARO e CAMPOGIANO** comunicata al Miur prot. 1.747 del 22.01.2020 mediante assunzione di formale atto di indirizzo amministrativo per i settori competenti .

Sarà cura, premura ed interesse del Sindaco e della Giunta comunale trovare una soluzione alternativa affinché la sezione della Scuola Infanzia di Colbuccaro e la sezione della Scuola Infanzia di Campogiano non vengano chiuse ed accorpate nel nuovo progetto di edilizia scolastica da realizzare in via Verdi

- 2) **NON RIDURRE L'ATTUALE CONTRIBUTO ECONOMICO PREVISTO NELLA CONVENZIONE CON SCUOLA PARITARIA E. NICCOLAI .**

Sarà cura, premura ed interesse del Sindaco e della Giunta comunale trovare soluzioni

alternative affinché venga rinnovata la convenzione in essere tra il Comune di Corridonia e la Scuola Infanzia Paritaria E. Niccolai prevedendo forme di sostegno compatibili con le effettive esigenze dell'Istituto Scolastico. Per questo motivo chiediamo di **Impegnare l'Amministrazione a mantenere attiva la convenzione con relativo contributo economico con la SCUOLA PARITARIA E. NICCOLA, attualmente pari a euro 18.000.**

(delibera Giunta n. 241 del 23-12-2017. .

La consigliera DANIELA SERAFINI
. 02/05/2020